



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE VI
Riqualificazione Urbana - Edilizia Periferie
ASSESSORATO ALL'EDILIZIA

Proposta prot. n. 01 del 25/06/2008

Categoria.....Classe.....Fascicolo.....

Annotazioni.....

Per presa visione
(ex art. 38 del Regolamento)
Il Direttore Centrale
Ing. Gennaro Giordano
ca. fe. b

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE - DELIBERA. N. 883

OGGETTO: Procedimento di condono edilizio in autocertificazione ai sensi della delibera di G.C. n° 4981/06 e successive. Proroga dei termini.

Il giorno 30.06.08, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.
Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. _____ Amministratori in carica:

SINDACO

Rosa IERVOLINO RUSSO

--

ASSESSORI

Sabatino SANTANGELO

Luigi SCOTTI

Gioia Maria RISPOLI

Mario RAFFA

Felice LAUDADIO

Agostino NUZZOLO

Enrico CARDILLO

Alfredo PONTICELLI

Gennaro MOLA

Ferdinando DI MEZZA

Luigi IMPERLLINO

Giorgio NUGNES

Nicola ODDATI

Gennaro NASTI

Giulio RICCIO

Valeria VALENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto a fianco al nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene posta la lettera "P").

Assume la presidenza

Partecipa il Segretario del Comune

IL PRESIDENTE

Constatato la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

La Giunta, su relazione e proposta degli Assessori S. Santangelo e F. Laudadio

VISTI

- la delibera di G.C. n. 4981 del 21.11.2006 "Atto di indirizzo per la definizione di tutte le istanze di condono presentate ai sensi delle leggi: 47/1985, L. 724/1994, L. 326/2003 e L.R. 10/2004 non definite con rilascio di provvedimento formale. Approvazione del modello delle autodichiarazioni ed autocertificazioni da rendere ai sensi del D.P.R. 445/2000. Definizione delle modalità per il calcolo degli oneri concessori da corrispondere per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria ai sensi della L. 326/2003 e L.R. 10/2004. Determinazione degli importi dovuti a titolo di diritti di Segreteria";
- la delibera di G.C. n. 5385 del 7.12.2006 "Rettifica dell'emendamento apposto alla deliberazione di G.C. n. 4981 del 21.11.2006, del Servizio Progetto Condono Edilizio";
- la delibera di G.C. n. 1930 del 17.5.2007 "Proroga dei termini previsti dalla Delibera di G.C. n. 4981 del 21.11.2006, differimento dei pagamenti per le pratiche interessate da vincoli, correzione di errore materiale, ulteriori linee guida per gli Uffici, riduzione degli interessi dovuti ex art. 39. comma 10 L. 724/1994, rateizzazione delle somme dovute a saldo a titolo di oneri di concessione";
- la delibera di C.C. n. 30 del 30.7.2007 "Riduzione degli interessi dovuti ex art. 39 comma 10 L. 724/1994, rateizzazione delle somme dovute a saldo a titolo di oneri di concessioni";
- la delibera di G.C. n. 3307 del 19.10.2007 "Proroga dei termini previsti dalla Delibera di G.C. n. 1930 del 17.05.2007 per la presentazione dei modelli in autocertificazione per la definizione di tutte le istanze di condono edilizio presentate ai sensi delle leggi 47/85, 724/94, 326/03 e L.R. 10/04;
- la delibera di G.C. n. 4251 del 19.12.2007 "Proroga dei termini previsti dalla Delibera di G.C. n. 1930 del 17.05.2007 per la presentazione dei modelli in autocertificazione per la definizione di tutte le istanze di condono edilizio presentate ai sensi delle leggi 47/85, 724/94, 326/03 e L.R. 10/04;
- i lavori della Commissione Consiliare Ambiente e Territorio tenutasi il 28.5.2008;
- la delibera di Consiglio Comunale n° del 12.6. u.s. di approvazione del Bilancio Comunale ed il relativo ordine del giorno con il quale il Consiglio ha chiesto a questa Giunta di prorogare i termini di presentazione della modulistica in autocertificazione;
- la relazione a firma del Dirigente del Progetto Condono Edilizio;

Premesso

1) che con la Delibera di C.C. n. 30 del 30.7.2007 il Consiglio, vista la delibera di G.C. n. 1930/2007, ha impegnato la G.C. a modificare la parte di propria competenza della delibera di G.C. 1930/2007 nel senso di prorogare il termine di presentazione da parte dei cittadini dei modelli in autocertificazione dal 31.10.2007 al 31.12.2007;

2) che con Delibera di G.C. n. 3307 del 15.10.2007 la Giunta ha prorogato il termine previsto dalla Delibera di G.C. n. 1930/2007 per la consegna dei modelli da parte dei cittadini stabilendo che il termine venisse fissato al 31.12.2007; conseguenzialmente ha prorogato il termine finale per la conclusione delle verifiche di conformità e del rilascio dei provvedimenti formali per le domande non interessate da vincoli dal 31.10.2008 al 31.12.2008 e prorogato infine il termine per i controlli a campione per i provvedimenti rilasciati per immobili non interessati da vincoli dal 30.6.2011 al 30.8.2011;

3) che con Delibera di G.C. n. 4251 del 18.12.2007 la Giunta ha prorogato il termine previsto dalla Delibera di G.C. n. 3307 del 19.10.2007 per la consegna dei modelli da parte dei cittadini stabilendo che il termine venga fissato per il 30/06/2008; conseguenzialmente ha prorogato il termine finale per la conclusione delle verifiche di conformità e del rilascio dei provvedimenti formali per le domande non interessate da vincoli dal 31.12.2008 al 30.06.2009 e prorogato infine il termine per i controlli a campione per i provvedimenti rilasciati per immobili non interessati da vincoli dal 30.8.2011 al 28.02.2012;

4) che sono pervenute all'Ufficio numerose istanze di cittadini che evidenziano che la dichiarazione di cui al punto 1 della parte II del modello di autocertificazioni, e cioè: *"che le opere abusive sono quelle risultanti dalla domanda, e che lo stato delle opere da condonare non è stato alterato, ed è il seguente: [...]"*, non sempre può essere resa senza incorrere nelle responsabilità di cui al D.P.R. 445/2000 a causa dell'avvenuta esecuzione di opere che hanno comportato difformità parziali allo stato dei luoghi risultanti dalla domanda di condono, con la conseguenza che gli stessi sono impossibilitati a presentare le dichiarazioni entro il termine perentorio del 30 giugno p.v.;

5) che sentito anche il Dirigente del Servizio Antiabusivismo Edilizio risulta confermata la necessità di definire nel corso dell'istruttoria di pratiche edilizie comunque presentate (d.i.a., permesso di costruire, condono edilizio), sub-procedimenti per l'applicazione di sanzioni demolitorie o pecuniarie alternative di cui agli artt. 33 e 34 del T.U. D.P.R. 380/01;

6) che peraltro i protocolli di intesa con gli Enti preposti alla tutela per disciplinare la procedura di assenso al condono nelle zone sottoposte ai rispettivi vincoli, nonostante la conclusione delle attività preliminari istruttorie, non sono a tutt'oggi definiti; in particolare quello con la Soprintendenza è in corso di approvazione, mentre quelli con gli altri Enti quali Autorità di Bacino, Parco delle Colline Metropolitane, Asl, Autostrade, ecc, sono tutt'oggi in corso, avendo richiesto alcune elaborazioni di particolare complessità, anche attesa la introduzione recente di alcuni vincoli;

7) che, volendo sopperire anche all'esigenza di cui al punto "4)" che precede, nel senso di consentire di avvalersi della procedura semplificata per l'ottenimento della sanatoria ai cittadini che hanno effettuato opere non autorizzate in pendenza di domanda di condono, appare opportuno che anche coloro i quali si trovino in tali condizioni possano, nei termini stabiliti, presentare ugualmente la documentazione necessaria al rilascio del provvedimento di condono, fermo rimanendo che l'atto ampliativo resti condizionato alla presentazione della ricevuta di versamento della sanzione pecuniaria (alternativa alla demolizione) (determinata, previo gli accertamenti di rito, dal Servizio Antiabusivismo Edilizio di concerto con l'Ufficio Progetto Condono Edilizio) oppure alla presentazione di perizia giurata, redatta da tecnico iscritto all'Albo, attestante l'avvenuta demolizione delle opere.

L'adempimento agli obblighi di cui al punto n° 7 dovrà verificarsi entro due anni dall'inoltro delle autodichiarazioni. Decorso tale termine le originarie domande di condono si considerano decadute.

RILEVATO

8) che dall'allegata relazione del Dirigente del Progetto Condono Edilizio si evince che a fare data dall'attivazione delle procedure di cui alla Delibera di G.C. 4981/2006 sono stati presentati n° 31.623 modelli in autocertificazione (a fronte di 70.000 pratiche pendenti) e sono state definite circa 8.500 pratiche, (a fronte di 6.850 complessive definite dal 1985 al 2007 con le procedure tradizionali) con introito complessivo a favore di questa Amministrazione di oltre €. 50.548.522,00;

9) che il risultato ampiamente positivo che l'Amministrazione sta ottenendo con le nuove procedure di condono edilizio, basate sui principi di leale cooperazione e di divieto di aggravio dei procedimenti attuati con modelli procedurali semplificati in *progress*, consente di ritenere che un ulteriore periodo di proroga delle attività risponda alle esigenze dell'Amministrazione e dei cittadini;

10) che quanto precede è confermato dalle risultanze dei lavori della Commissione Consiliare Ambiente e Territorio del 30.05.u.s., ed in linea con l'ordine del giorno approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 12.06 u.s.;

RITENUTO

che alla luce di tutto quanto premesso, è dovere dell'Amministrazione aderire all'invito alla proroga dei termini chiesto dalla Commissione Consiliare Ambiente e Territorio nonché dal Consiglio Comunale, per consentire ai cittadini interessati di produrre il modello;

che per quanto riguarda i protocolli è necessario dare un impulso agli Uffici affinché rappresentino agli Enti la necessità di definirli con celerità;

che per quanto riguarda le procedure di cui ai punti 5 e 7 delle premesse è opportuno che il Dirigente del Progetto Condono Edilizio ed il Dirigente del Servizio Antiabusivismo Edilizio, d'intesa tra di loro, definiscano il relativo procedimento in conformità alle previsioni del D.P.R. 380 del 2001.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, come tali, redatti dal Direttore della Direzione Centrale VI " per cui sotto tale profilo lo stesso qui appresso sottoscrive

Il Dirigente Progetto Condono

Ing. Rodrigo SALVATI

DELIBERA

1) di rinviare i termini per la presentazione dei modelli in autocertificazione al 31.12.2008 e conseguenzialmente di prorogare il termine finale per la conclusione delle verifiche di conformità e del rilascio dei provvedimenti formali per le domande non interessate da vincoli dal 30.6.2009 al 31.12.2009 e di prorogare infine il termine per i controlli a campione per i provvedimenti rilasciati per immobili non interessati da vincoli dal 28.2.2012 al 31.08.2012;

2) di consentire ai cittadini che hanno realizzato ulteriori opere in pendenza di domanda di condono la presentazione entro i termini di cui sopra di un modello condizionato alla presentazione della ricevuta di versamento della sanzione pecuniaria alternativa alla demolizione (determinata, previo gli accertamenti di rito, dal Servizio Antiabusivismo Edilizio di concerto con l'Ufficio Progetto Condono Edilizio), oppure alla presentazione di perizia giurata, redatta da tecnico iscritto all'Albo, attestante l'avvenuta demolizione delle opere. La condizione di cui sopra dovrà verificarsi entro 2 (due) anni dall'inoltro delle autocertificazioni. Decorso tale termine le originarie domande di condono si considerano decadute.

3) demandare al Dirigente del Condono Edilizio ed al Dirigente del Servizio Antiabusivismo Edilizio, d'intesa tra di loro, la definizione delle procedure relativa ai punti 5 e 7 delle premesse, in conformità alle previsioni del D.P.R. 380 del 2001.

Il Vicesindaco
Notaio Sabatino Santangelo

L'Assessore all'Edilizia
Prof. Avv. Felice Laudadio

Il Dirigente Progetto Condono
Ing. Rodrigo Salvati